

avevano nel resto del territorio nazionale, la FATA, la società assicurativa che era in bonis, la Massa Lombarda Sono andati via, e il resto? E il resto, lo vedremo dopo, ci sta ancora tutto, come ci sono 4.150 miliardi di debiti. Questo è il vantaggio indebito che ha ottenuto S.G.R.: ha potuto liquidare in assoluta tranquillità il meglio, perché raggiungeva comunque quei 2.150 miliardi.

Ma c'è di più. Mi si dice che hanno avuto il 40% e che tutti i debitori sotto i venti milioni sono stati pagati. È vero, hanno avuto il 40% del riparto, ma se oggi esistono ancora 4.150 miliardi - e questo ce l'è venuto a dire Onorelli, che ha portato al luglio 2001 una situazione aggiornata del passivo di Federconsorzi - se ad un originario ammontare di 6.000 miliardi siamo ancora a 4.150 miliardi, dopo 13 anni di procedura, ma allora tutto quello che ci è stato detto nell'ordinanza che ammetteva all'atto quadro del marzo del '93 non è vero, perché si parlava di tempi rapidi. I tempi sono stati rapidi per vendere il meglio, ma quello sarebbe successo comunque, anche in un'altra procedura liquidatoria, anche senza bisogno di impegnarsi nei confronti di S.G.R. e di trasferirgli tutto il patrimonio. Quindi, se vogliamo andare a vedere quanto effettivamente hanno avuto i creditori, noi non possiamo dire: hanno avuto il 40% del venduto, noi dobbiamo fare la media tra quanto hanno avuto e i 4.150 miliardi che ancora pendono della procedura, e a